

CORSO PER L'ABILITAZIONE ALLA FIGURA DI COADIUVANTE ALLE ATTIVITA' DI SELECONTROLLO PER LE ATTIVITA' DI GESTIONE DEL CERVO NEL SETTORE LOMBARDO DEL PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO

**SORVEGLIANZA SANITARIA
DELLA FAUNA SELVATICA**

**Valfurva, 20 maggio 2022
Anna Campagnoli
Med. Veterinario**





Argomenti

- Normativa di riferimento
- Disposizioni legislative ed amministrative concernenti le condizioni di sanità e igiene pubblica e degli animali per la **commercializzazione (e cessione)** della selvaggina selvatica



Persona formata

Figura introdotta con Reg. 853/2004

- Persona formata: persona che dispone di sufficienti nozioni in materia di etologia, patologie della selvaggina e di produzione e trattamento della selvaggina e delle carni di selvaggina dopo la caccia (reg. (CE) 853/2004 allegato III, Sez. IV).
- Corsi con verifica per «persona formata» e relativo registro delle «persone formate»
- la formazione implica conoscenze, competenze ma anche la nozioni di alcuni aspetti normativi



Il Reg. CE 853/04 precisa che tale formazione deve contemplare almeno i seguenti argomenti:

disposizioni legislative ed amministrative concernenti le condizioni di sanità pubblica ed igiene degli animali per la commercializzazione della selvaggina selvatica

normale quadro anatomico, fisiologico e comportamentale della selvaggina selvatica

comportamenti anomali e modificazioni patologiche riscontrabili nella selvaggina selvatica a seguito di malattie, contaminazioni ambientali o altri fattori che possono incidere sulla salute umana dopo il consumo

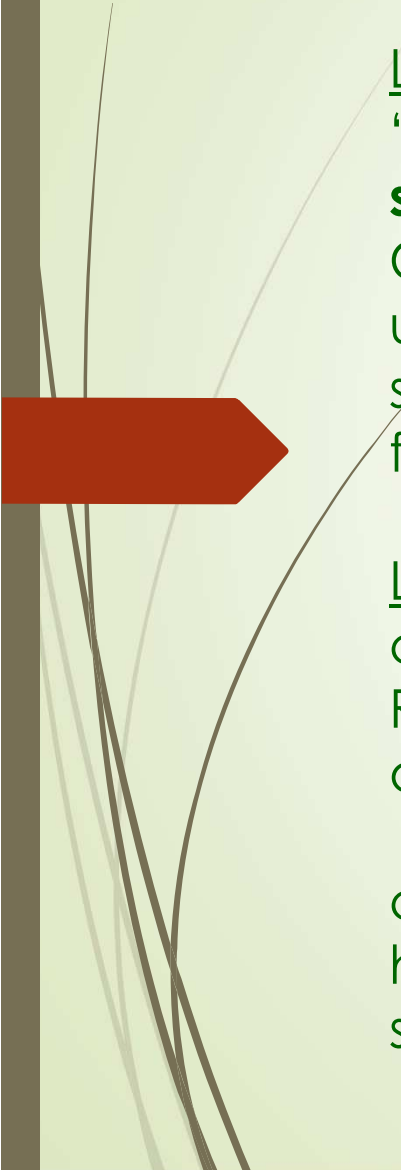
Norme igienico-sanitarie e tecniche adeguate per la manipolazione, il trasporto, l'eviscerazione dei capi abbattuti

La Normativa

Nome	Ultima modifica	Tipo	Dimensione
 2012 12 05 RL_11358_Piano Monitoraggio...	27/09/2016 09:07	Adobe Acrobat D...	408 KB
 2013 03 27 RL _9830_Comitato monitorag...	27/09/2016 09:07	Adobe Acrobat D...	87 KB
 2014 11 07 RL Dgr	14/01/2015 07:25	Documento di Mi...	127 KB
 2014 11 07 RL File Allegato A	11/02/2015 08:15	Adobe Acrobat D...	366 KB
 2014 11 07 RL Dgr_7_novembre_2014_nX2...	06/11/2017 16:44	Adobe Acrobat D...	227 KB
 2014 11 07 RL_2014_DGR 2612_commerc. ...	27/09/2016 09:07	Adobe Acrobat D...	4.920 KB
 2014 11 28 DPV DGR_2612_07-11-2014_co...	29/09/2016 04:51	Adobe Acrobat D...	4.698 KB
 2015 03 02 DPV_2015_9643_indicazioni o...	27/09/2016 09:07	Adobe Acrobat D...	487 KB
 2015 03 18 DPV_12504_indicazioni operati...	27/09/2016 09:07	Adobe Acrobat D...	833 KB
 2015 05 18 DPV_21520_registro AM_PM ...	27/09/2016 09:07	Adobe Acrobat D...	1.500 KB
 2015 10 07 DPV_41064_controllo sanitario	27/09/2016 09:07	Adobe Acrobat D...	417 KB
 2015 12 03 RL_2015_19443_fauna selvatica...	27/09/2016 09:07	Adobe Acrobat D...	120 KB
 2016 06 09 RL Tichinella - cinghiali suini	21/12/2017 10:53	Adobe Acrobat D...	964 KB
 2016 08 02 RL DGRN X 5516	23/09/2019 12:08	Adobe Acrobat D...	2.077 KB
 2016 08 02 RL DGR 5516 prime determina...	24/10/2016 10:18	Adobe Acrobat D...	990 KB
 2016 10 14 RL Case di Caccia	04/08/2021 12:44	7z Archive	900 KB
 2016 11 10 MS CWD	12/02/2020 16:57	7z Archive	3.918 KB
 2016 11 10 RL CWD - Sorveglianza	31/01/2020 13:32	Adobe Acrobat D...	84 KB
 2017 02 02 R.L. 02.02.2017	09/02/2017 12:21	Adobe Acrobat D...	101 KB
 2017 03 02 RL 1030270	31/01/2020 12:25	7z Archive	594 KB
 2017 04 24 RL procedura cella selvatici	26/04/2017 10:53	Adobe Acrobat D...	78 KB
 2017 07 17 RL L R -n.-19-Gestione-faunist...	09/07/2019 16:05	Adobe Acrobat D...	75 KB
 2019 03 18 RL D.G.R. 1389_18032019	25/06/2019 09:45	Adobe Acrobat D...	130 KB
 2019 03 18 RL AllegatoA D.G.R. 1389 faun...	25/06/2019 09:46	Adobe Acrobat D...	704 KB
 2020 03 16 RL ProtN00145172020 - Selvag...	17/03/2020 10:27	7z Archive	157 KB
 2020 10 19 ProtN00510662020 - FWD DGR...	20/10/2020 08:38	7z Archive	477 KB
 2021 03 25 M INTESA-CSR-34-2021-LLGG...	09/04/2021 16:49	Adobe Acrobat D...	1.210 KB
 2021 07 21 RL ProtN00376142021 - DISPO...	21/07/2021 13:53	7z Archive	1.691 KB
 2021 10 18 RL ProtN00546722021 - DECRE...	19/10/2021 14:42	7z Archive	570 KB
 2021 12 29 Piano_Conservazione_Gestion...	29/12/2021 11:28	Adobe Acrobat D...	5.211 KB
 2021 12 29 Riserva Pian di Spagna body.st...	30/12/2021 10:43	Adobe Acrobat D...	72 KB
 2021 12 29 VINCA_RISERVAPDS_controllo...	30/12/2021 10:44	Adobe Acrobat D...	5.082 KB

... ma semplificando

L' Europa: **Regolamento 852 e 853/2004**



Lo Stato: 25.03.2021 Accordo Stato – Regioni inerente le “**Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica**” - Demanda alle Autorità Competenti regionali la responsabilità di emanare ulteriori disposizioni per il controllo e l'utilizzo della selvaggina cacciata lungo tutta la filiera alimentare, al fine di minimizzare i rischi igienico-sanitari.

La Regione Lombardia: DGR n. 5067 del 19 luglio 2021, con la quale è stato recepito da RL l'Accordo Stato – Regioni inerente le “Linee guida in materia di igiene delle carni Di selvaggina selvatica” ,

con **DDUO n. 9907 del 20 luglio 2021** la UO Veterinaria ha emanato delle specifiche Indicazioni regionali, secondo quanto sancito dal citato Accordo.



Ulteriori norme di Regione Lombardia

Piano regionale di monitoraggio e controllo sanitario della fauna selvatica

(approvato con decreto 13852 del 18 ottobre 2021)

► SCHEMA ORGANIZZATIVO DEL PIANO

L'**attività di monitoraggio** viene suddivisa in **passiva**, che si basa sull'osservazione e sorveglianza di quanto avviene "spontaneamente" sul territorio e sulla conseguente segnalazione di casi sospetti di malattia nella fauna selvatica, **e in attiva**, che prevede l'attuazione di programmi specifici di controllo sulla presenza e diffusione di determinati agenti patogeni nei selvatici.



Piano regionale di monitoraggio e controllo sanitario della fauna selvatica

Monitoraggio passivo

Il monitoraggio passivo si basa su un attento e sistematico controllo della fauna selvatica presente sul territorio, effettuato in modo continuo durante tutto l'anno.

gli animali selvatici morti

Sorveglianza passiva:

Accertamenti diagnostici effettuati su soggetti rinvenuti morti o mammiferi deceduti presso i Centri di recupero animali selvatici, comprenderanno anche le indagini specifiche previste dal piano.

Conferimenti animali selvatici

Allegato 1.

Regione Lombardia CONFERIMENTI DI ANIMALI SELVATICI

Cognome e Nome _____

Indirizzo _____ Comune _____

Qualifica _____ Recapito telefonico _____

Comprensorio/Ambito territoriale di caccia _____

ATS _____ distretto di _____ veterinario _____

N° campioni _____ Stato conservazione materiale: • FRESCO • CONGELATO

Materiale: • CARCASSA • SANGUE • MUSCOLO • TESTA • VISCERI • FECE • ALTRO _____

Barrare con una X la casella corrispondente alla specie, al sesso ed all'età

SPECIE	SESSO	ETA'				
• Capriolo	• MASCHIO	• Classe 0	• Classe 1	• Classe 2	• Classe 3	• Classe 4
• Camoscio	• FEMMINA	Anni: _____				
• Cervo						
• Muflone						
• Cinghiale						
• Altro _____						

SPECIE	SESSO	ETA'	
• Lepre	• MASCHIO	• Giovane	• Adulto
• Volpe	• FEMMINA	• Giovane	• Adulto
• Altro.....			

Animale: • ABBATTUTO (Sorveglianza Attiva) • TROVATO MORTO (Sorveglianza Passiva) • DA CATTURA

Data di Ritrovamento/Abbattimento: _____

Numero identificativo: _____

Luogo: Comune _____ Località _____

Riserva/ZRC/ZRA/Oasi faunistica _____

Segni di malattia: • DIFFICOLTA' NEL MOVIMENTO • DIFFICOLTA' RESPIRATORIE • LESIONI CUTANEE
• LESIONI OCULARI • IMBRATTAMENTO POSTERIORE • TRAUMI/PREDAZIONI
• ALTRO _____

Referente per territorio _____ Firma conferente _____



Monitoraggio attivo

L'**attività di campionamento programmata** consente di valutare, con metodi indiretti di indagine sierologica e/o diretti di ricerca eziologica, la presenza/assenza di agenti patogeni negli animali selvatici, con particolare riferimento a quelli che hanno una rilevanza nei confronti della **salute pubblica, della tutela dello stato sanitario del patrimonio zootecnico e della conservazione della specie.**

Sorveglianza attiva:

Attività di campionamento programmata per gli **animali abbattuti** nel corso dell'attività venatoria o nell'ambito dei piani provinciali di controllo numerico.

REGIONE LOMBARDIA ANNO 2021**PIANO REGIONALE DI MONITORAGGIO E CONTROLLO SANITARIO DELLA FAUNA SELVATICA****Sorveglianza attiva:**

Attività di campionamento programmata per gli animali abbattuti nel corso dell'attività venatoria o nell'ambito dei piani provinciali di controllo numerico. Vengono di seguito riportati le specie oggetto di monitoraggio e le patologie indagate.

SPECIE	ESAMI SIEROLOGICI	RICERCA AGENTE EZIOLOGICO
CINGHIALE (Sus scrofa)*	Malattia di Aujeszky MVS PSC	Trichinellosi Tubercolosi da M.bovis P.S.A
CERVO (Cervus elaphus)*	Blue Tongue Paratubercolosi	Tubercolosi da M.bovis Chronic Wasting Disease (CWD)
CAPRIOLO (Capreolus capreolus)*	Blue Tongue Paratubercolosi	Tubercolosi da M.bovis Chronic Wasting Disease
CAMOSCIO (Rupicapra rupicapra)*	Blue Tongue Paratubercolosi	Tubercolosi da M.bovis Chronic Wasting Disease
MUFLONE (Ovis musimon)	Blue Tongue Paratubercolosi	Tubercolosi da M.bovis Chronic Wasting Disease
DAINO (Dama dama)	Blue Tongue Paratubercolosi	Tubercolosi da M.bovis Chronic Wasting Disease
VOLPE (Vulpes vulpes)		Rabbia Trichinellosi Tubercolosi da M. Bovis
LEPRE (Lepus europaeus)	EBHS Tularemia	
VOLATILI		Influenza aviaria West Nile Disease Usutu virus

I risultati del monitoraggio

http://www.vetinweb.it/cm_siv/?q=node/3249#

PIANO REGIONALE DI MONITORAGGIO E CONTROLLO SANITARIO DELLA FAUNA SELVATICA

ANNO: 2022 ▼

istruzioni Provinciali, Carabinieri Forestali, Ambiti Territoriali di Caccia (ATC), Comprensori Alpini di Caccia (CAC), Aree protette (di enti gestori delle aree protette), Centri di recupero della fauna selvatica (CEVIT) e dell'Università degli Studi di Milano - Dipartimento di Medicina Veterinaria, vista, sia a tutela della sanità animale e della salute pubblica, e PASSIVA è quello riportato nella tabella sottostante.

SPECIE	SORVEGLIANZA ATTIVA		SORVEGLIANZA PASSIVA
	ESAMI SEROLOGICI	RICERCA AGENTE EZIOLOGICO	RICERCA AGENTE EZIOLOGICO
CARNIVORI (<i>Canis lupus</i>)	Malattia di Aujeszky	Brucella spp Trichinellosi	Brucella spp Malattia di Aujeszky Cinuro Coronavirus Trichinellosi
CHIROTTERI (<i>Chiroptera</i>)			Coronavirus
CINGHIALE (<i>Sus scrofa</i>)	Malattia di Aujeszky Peste Suina Classica/Pestivirus	Brucella spp Trichinellosi Tubercolosi da M.bovis	Brucella spp Malattia di Aujeszky Peste Suina Africana Peste Suina Classica/Pestivirus Trichinellosi Tubercolosi da M.bovis
LEPRE (<i>Lepus europaeus</i>)	EBHS Tularemia RHDV2	Brucella spp	Brucella spp Coronavirus EBHS Tularemia RHDV2 Toxoplasma
UNGULATI ALPINI (Cervo) (<i>Cervus elaphus</i>) Capriolo (<i>Capreolus capreolus</i>) Camoscio (<i>Rupicapra rupicapra</i>) Mufone (<i>Ovis montanus</i>) Daino (<i>Dama dama</i>) Stambecco (<i>Capra ibex</i>)	Peste Suina Classica/Pestivirus Tick Borne Encephalitis	Brucella spp Chronic Wasting Disease (CWD) Tubercolosi da M.bovis	Brucella spp Chronic Wasting Disease (CWD) Paratuberculosis Peste Suina Classica/Pestivirus Rinotracheite Infettiva Bovina Tubercolosi da M.bovis
VOLATILI		Influenza A (Capanni - Tamponi) Influenza A (Capanni - Peci) Usutu Virus West Nile Disease	Influenza A (Parchi) Usutu Virus West Nile Disease
VOLPE (<i>Vulpes vulpes</i>)		Trichinellosi Tubercolosi da M.bovis	Cinuro Rabbia Trichinellosi Tubercolosi da M.bovis

* mappa aree presenza/denote ambientali in Lombardia

CONTEGGIO ANIMALI RINVENUTI MORTI		
ANNO: 2022		
ATS	PROVINCIA	ANIMALI MORTI
BERGAMO	BG	130
BRESCIA	BS	53
BRIANZA	LC	32
	MB	5
INSUBRIA	CO	56
	VA	63
MILANO	LO	22
	MI	53
	BS	35
MONTAGNA	CO	18
	SO	163
PAVIA	PV	176
VAL PADANA	CR	38
	MN	61
TOTALE		914

Brucellosi negli ungulati alpini

PIANO REGIONALE DI MONITORAGGIO E CONTROLLO SANITARIO DELLA FAUNA SELVATICA

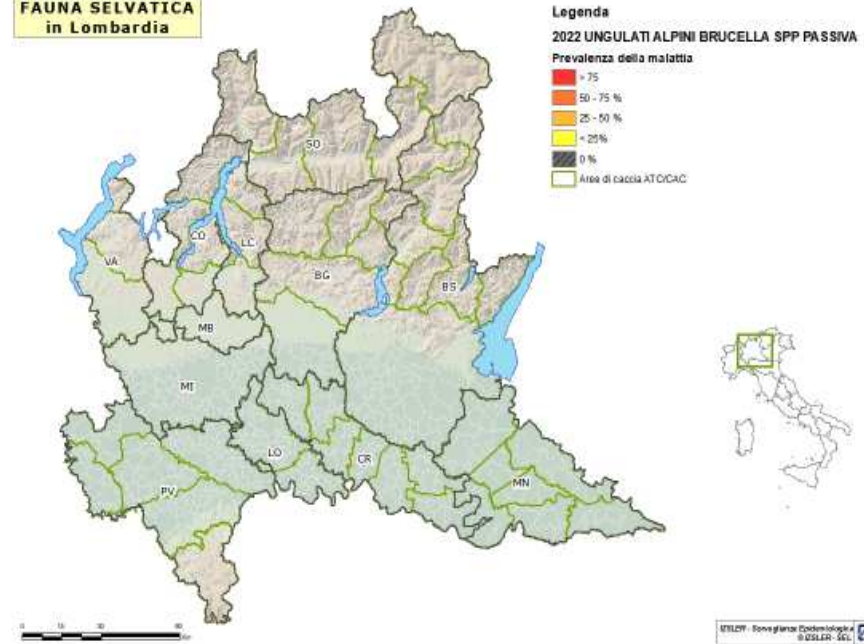
ANNO: 2022 ▼

SPECIE - MALATTIA - SORVEGLIANZA: (Brucella spp (Passiva) ▼)

FILTRO IMPOSTATO			
ANNO	SPECIE	MALATTIA	SORVEGLIANZA
2022	UNGULATI ALPINI	BRUCELLA SPP	PASSIVA

ATS	PROVINCIA	ANIMALI ANALIZZATI (nr campioni)	POSITIVI	NEGATIVI	NON IDONEO	IN CORSO
BERGAMO	BG	---	---	---	---	---
BRESCIA	BS	---	---	---	---	---
BRIANZA	LC	---	---	---	---	---
	MB	---	---	---	---	---
INSUBRIA	CO	---	---	---	---	---
	VA	---	---	---	---	---
MILANO	LO	---	---	---	---	---
	MI	---	---	---	---	---
MONTAGNA	BS	---	---	---	---	---
	CO	---	---	---	---	---
	SO	1	---	1	---	---
PAVIA	PV	---	---	---	---	---
VAL PADANA	CR	---	---	---	---	---
	MN	---	---	---	---	---
TOTALE		1	---	1	---	---

FAUNA SELVATICA in Lombardia



MTLDF - Sorveglianza Epidemiologica
B. USLER - GEL

Cimurro nella volpe

PIANO REGIONALE DI MONITORAGGIO E CONTROLLO SANITARIO DELLA FAUNA SELVATICA

ANNO: 2021 ▼

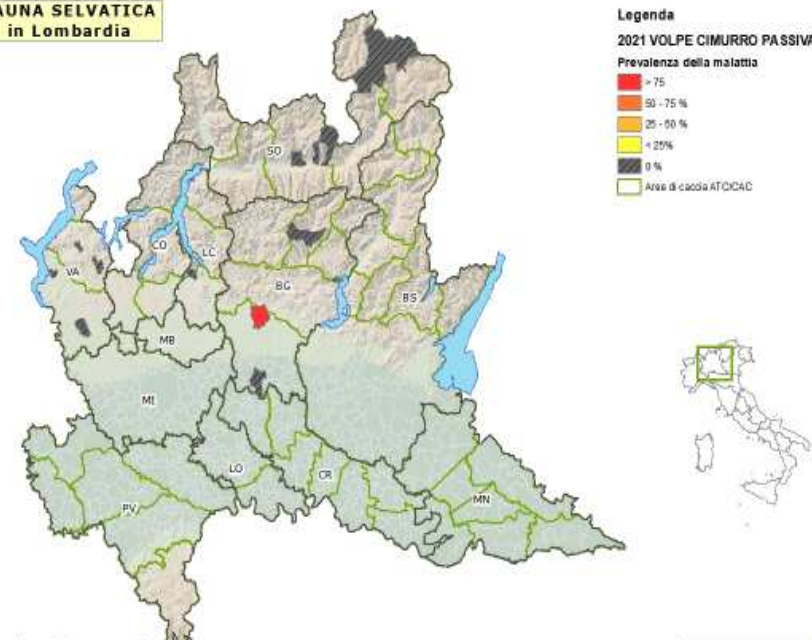
* CONFERIMENTI A PARTIRE DAL 18/10/2021

SPECIE - MALATTIA - SORVEGLIANZA: Cimurro (Passiva) ▼

FILTRO IMPOSTATO			
ANNO	SPECIE	MALATTIA	SORVEGLIANZA
2021	VOLPE	CIMURRO	PASSIVA

ATS	PROVINCIA	ANIMALI ANALIZZATI (nr campioni)	POSITIVI	NEGATIVI	NON IDONEO	IN CORSO
BERGAMO	BG	4	1	3	---	---
BRESCIA	BS	---	---	---	---	---
BRIANZA	LC	1	---	1	---	---
	MB	---	---	---	---	---
INSUBRIA	CO	---	---	---	---	---
	VA	4	---	4	---	---
MILANO	LO	---	---	---	---	---
	MI	---	---	---	---	---
	BS	---	---	---	---	---
MONTAGNA	CO	---	---	---	---	---
	SO	6	---	6	---	---
PAVIA	PV	---	---	---	---	---
VAL PADANA	CR	---	---	---	---	---
	MN	---	---	---	---	---
TOTALE		15	1	14	---	---

FAUNA SELVATICA in Lombardia



Persona formata

Monitoraggio fauna selvatica



Ha un ruolo centrale perché fa «rete» non solo di sorveglianza e la cultura non ha prezzo



Sicurezza alimentare

- Igiene dei prodotti
 - Qualità dei prodotti
- Filiere

La normativa sulla sicurezza alimentare

I principi fondamentali

➔ CACCIATORE COME operatore del settore alimentare (O.S.A.)

➔ LA FORMAZIONE

(disposizioni amministrative e legislative)

➔ LA TRACCIABILITA'

- Disposizioni legislative ed amministrative

- Normale quadro anatomico, fisiologico e comportamentale della selvaggina selvatica

- Comportamenti anomali e modificazioni patologiche

- Norme igienico-sanitarie e tecniche adeguate per la manipolazione, il trasporto, l'eviscerazione dei capi abbattuti



1 - Il cacciatore come **osa**

- Il cacciatore è da ritenersi a tutti gli effetti un «OSA» (**operatore settore alimentare**): persona fisica o giuridica responsabile di **garantire il rispetto della legislazione alimentare**.
- **È il responsabile della sicurezza di ciò che ha prodotto** (cacciato) deve assicurare i requisiti d'igiene dall'abbattimento fino al conferimento (formazione, «ante mortem», igiene, trasporto, ecc.).

Reg. (CE) 853/2004 All. III, Sez. IV, Cap.1

- 
- Le persone che cacciano selvaggina selvatica al fine di commercializzarla (o **cedere**) per il consumo umano, devono disporre di sufficienti nozioni in materia di malattie della selvaggina, di produzione e trattamento della selvaggina e delle sue carni dopo la caccia, per essere in grado di condurre un esame preliminare della selvaggina stessa sul posto.
 - E' sufficiente tuttavia che almeno una persona tra i componenti del gruppo di cacciatori disponga di tali nozioni per poter eseguire tale esame preliminare.

La tracciabilità

Nella vita dei singoli giorni, dalle cose più piccole



AI RECENTI FOCOLAI DI P.S.A. (peste suina africana)

Tracciabilità

- Tutti i capi di selvaggina grossa (anche per cessione diretta) devono essere identificati in modo univoco
- Dichiarazione di provenienza (allegato I) deve essere associabile al capo
- L'identificazione deve consentire il collegamento tra capo e doc di accompagnamento carcassa e eventuali campioni e la doc di accompagnamento campioni
- Il dettagliante e tutti gli OSA che utilizzino carne di selvaggina devono conservare i dati di tracciabilità per almeno 2 anni.





La formazione

- 1 -Origine delle carcasse di selvaggina selvatica: animali abbattuti
- 2- Destinazione delle carcasse e/o carni di selvaggina selvatica
- 3 -Indicazioni igienico sanitarie



1- Origine delle carcasse di selvaggina selvatica: animali abbattuti

- Attività venatoria
- Controllo
- Altri sistemi (ma assimilabili all'attività di controllo)



In questo contesto è importante sottolineare l'aspetto legato alla proprietà della fauna abbattuta

Caccia

- **LA FAUNA SELVATICA ABBATTUTA DURANTE L'ESERCIZIO VENATORIO APPARTIENE A COLUI CHE L'HA ABBATTUTA**

(Art. 12 comma 6 L.N. 157/92)

Controllo

- **LA FAUNA SELVATICA ABBATTUTA DURANTE I PIANI DI CONTROLLO È DI PROPRIETÀ DELL'ENTE COMPETENTE**

(regioni, parchi, province)



2 - Destinazione delle carcasse e/o carni di selvaggina selvatica

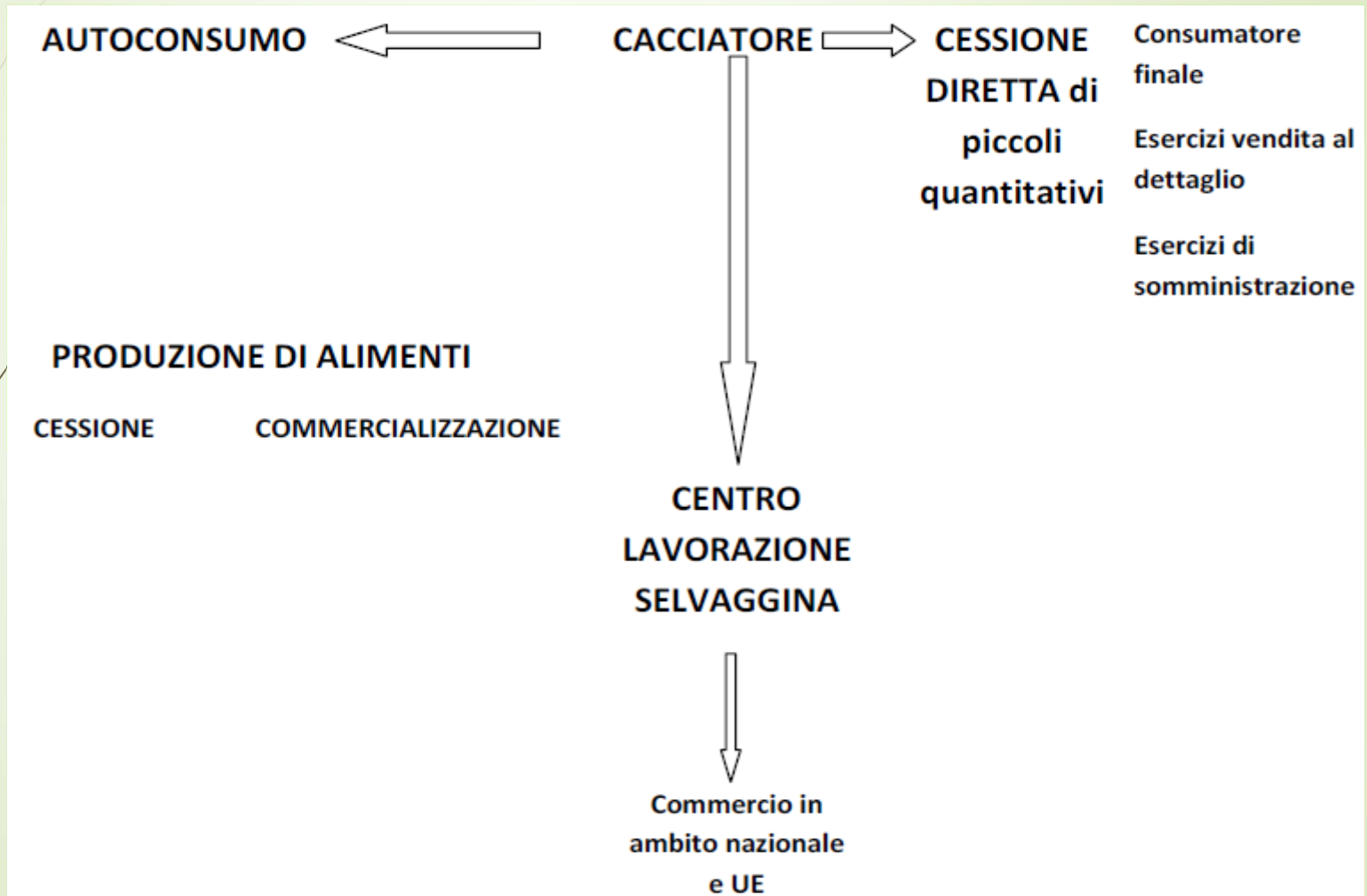
- Autoconsumo
 - cacciatore
 - assegnatario nel piano di controllo
- Fornitura diretta di piccoli quantitativi – previo passaggio ad un CLS
 - Consumatore finale
 - dettagliante
- Immissione sul mercato ai fini della commercializzazione previo passaggio in CLS



Definizioni

- Commercio al dettaglio
- Livello locale
- Carcasse e carni derivanti da attività di controllo possono solo transitare da un cls
- Destinazione della carcasse che hanno subito un incidente

LE POSSIBILI DESTINAZIONI DELLE CARCASSE SECONDO IL PACCHETTO IGIENE





Destino delle carcasse - I centri per la selvaggina

- CRS - centro raccolta (sosta) selvaggina cacciata - centro registrato Reg. 852/2004 –
- CLS – (Gaming handling Establishment - GHE) – centro lavorazione selvaggina – centro riconosciuto Reg 853/2004
- CS - centro di sezionamento della selvaggina - centro riconosciuto Reg 853/2004



Cosa sono i centri per la selvaggina – il CRS

- **CRS** – centro raccolta (sosta) selvaggina cacciata –destinato al deposito temporaneo, anche per selvaggina destinata ad immissione sul mercato.
 - Le carcasse non possono sostare per più della giornata in cui sia avvenuto l'abbattimento, no accatastamento
 - Concessa la sosta fino a 5gg se raggiunte le temperature di +7°C o +4°C a cuore (refrigerazione attiva non obbligatoria)
 - Requisiti strutturali (acqua potabile o pulita, igiene, contenitori per la raccolta sottoprodotti ndcu)
 - Corrispondenza tra carcasse e visceri
 - Registro per la tracciabilità
 - Parametri biometrici, eviscerazione se non già eseguita, raccolta campioni



Cosa sono i centri per la selvaggina – il **CLS**

➡ **CLS** (GHE) – centro lavorazione selvaggina

- ➡ Ove le carni vengono preparate per essere immesse sul mercato
- ➡ Scuoiatura, eliminazione visceri se non già effettuata, visita pm, bollatura, divisione (non sezionamento)
- ➡ Requisiti strutturali: stoccaggio refrigerato separato (nel tempo o spazio) per scuoiati e sottopelo, se avviene la spennatura è necessario un locale distinto, se operazioni anche su animali domestici è necessaria separazione (nel tempo o spazio) sebbene sia possibile dopo scuoiatura l'uso di unico stoccaggio ma con separazione fisica.



Cosa sono i centri per la selvaggina – il CP

- CP – laboratorio di sezionamento selvaggina –
 - Attività di sezionamento e disosso

In sintesi

- **C.R.** (REGISTRAZIONE Reg. 852/2004) –
(AUTOCONSUMO — INVIO A C.L.S -~~CESSIONE~~
~~OCCASIONALE~~)
- **C.L.S.** (RICONOSCIMENTO Reg. 853/2004) –
(QUALSIASI DESTINAZIONE, COMPRESO
COMMERCIALIZZAZIONE IN AMBITO
COMUNITARIO E NAZIONALE)
- ~~**CASA DI CACCIA** (COMUNICAZIONE) –
(AUTOCONSUMO — ~~CESSIONE OCCASIONALE~~)~~



Fornitura diretta di piccoli quantitativi

Nel caso di selvaggina selvatica grossa
In Lombardia

- ▶ deve avvenire attraverso CLS
- ▶ La cessione ad esercizi di commercio al dettaglio può avvenire solo se operazioni di caccia sono avvenute con persona formata e con allegato II (con verifica di testa, corata e se necessario altri organi)

(allegato A – punto 4 disposizioni regionali in materia di igiene e commercializzazione delle carni di selvaggina cacciata)



Fornitura diretta di piccoli quantitativi

Il piccolo quantitativo attuale in Lombardia corrisponde a 2 unità/anno/cacciatore «capo grosso equivalente» (CGE)

Specie categoria	CGE
Cervo adulto	1
Daino adulto	0,5
Cinghiale adulto	0,5
Muflone, camoscio	0,33
Capriolo adulto	0,25
Ungulati giovani	Metà del corrispondente adulto
Selvaggina da piuma	0,01
Selvaggina piccola da pelo	0,08

Commercializzazione

- Solo CLS
- Necessaria ispezione veterinaria
- Persona formata che compila mod II.
- Il cacciatore deve mantenere una copia del mod II per se.
- La selvaggina abbattuta in controllo deve essere avviata obbligatoriamente ad un centro di lavorazione della fauna selvatica

3 - Indicazioni igienico sanitarie

- Selvaggina grossa – privato di stomaco e intestino e possibilmente dissanguato
- Visceri identificabili
- Temperatura inferiore 7°C
- Se presente persona formata in battuta testa (tranne cinghiali) e visceri toraco-addominali (tranne diaframma dei cinghiali) possono non accompagnare carcassa ma deve essere accompagnata da apposito modulo (allegato II)
- Raccolta campioni (trichinella) – 60g
 - Cacciatore
 - persona formata
 - veterinario

Documentazione

■ Allegati

- Allegato I : Dichiarazione di provenienza delle carcasse o delle carni di selvaggina ai fini della cessione diretta di piccoli quantitativi
- Allegato II: Dichiarazione di provenienza delle carcasse e degli eventuali visceri destinate ad un CLS

Allegato I

fornitura diretta piccoli quantitativi

ALLEGATO I

Dichiarazione di provenienza delle carcasse o delle carni di selvaggina ai fini della cessione diretta di piccoli quantitativi

Data..... Dichiarazione n°.....

Il sottoscritto CF

residente in Comune Provincia

via n°

dichiara che le ☐ carcasse/ ☐ mezzene/ ☐ i quarti/ ☐ i terzi di mezzena, di seguito elencate/i provengono da animale/i:

- specie..... categoria..... n° fascetta (se dovuto) /n° capi..... abbattuto/i in data..... alle ore..... in comune di località..... eventuale passaggio al centro di raccolta sito in dal..... al.....

- specie..... categoria..... n° fascetta (se dovuto) /n° capi..... abbattuto/i in data..... alle ore..... in comune di località..... eventuale passaggio al centro di raccolta sito in dal..... al.....

- specie..... categoria..... n° fascetta (se dovuto) /n° capi..... abbattuto/i in data..... alle ore..... in comune di località..... eventuale passaggio al centro di raccolta sito in dal..... al.....

Le carni di cinghiale sono state sottoposte all'esame per la ricerca delle trichinelle in data con esito favorevole come da rapporto di prova n. del del laboratorio

Il/i suddetto/i ☐ capo/i o le ☐ carni vengono ceduti a:

Ragione Sociale o generalità

Comune Via

In data

Firma del dichiarante

Modulo da compilare in duplice copia: una per il cacciatore e una per ogni destinatario della carcassa/delle carni.

Allegato II CLS

ALLEGATO 2

Dichiarazione di provenienza delle carcasse e degli eventuali visceri destinate a un CLS

Data Dichiarazione n°

Il sottoscritto CF

residente in Comune Provincia

via n.

dichiara che le carcasse e i relativi visceri di seguito elencate appartengono a animale/i:

- specie categoria n° fascetta (se dovuto) abbattuto/i in data alle ore in comune di località eventuale passaggio al centro di raccolta sito in dal al eviscerato alle ore

- specie categoria n° fascetta (se dovuto) abbattuto/i in data alle ore in comune di località eventuale passaggio al centro di raccolta sito in dal al eviscerato alle ore

- specie categoria n° fascetta (se dovuto) abbattuto/i in data alle ore in comune di località eventuale passaggio al centro di raccolta sito in dal al eviscerato alle ore

Il/i capo/i abbattuto/i sono avviato/i al Centro di lavorazione della selvaggina

Ragione Sociale

Comune Via

Firma del cacciatore



Modalità di consegna

- Le registrazioni devono essere effettuate in conformità ai modelli. Un'unica dichiarazione (allegato I o II) può riguardare più carcasse se correttamente identificate.
- In tutti i casi al fine di garantire una esauriente visita ispettiva, la così detta "corata" (polmone, cuore, fegato, milza) deve accompagnare la carcassa al CLS.

Persona formata

Parte da compilare a cura della "Persona formata"

Il sottoscritto..... "persona formata" CF

con attestato rilasciato da.....

dichiara:

che prima dell'abbattimento l'animale:

- ☐ NON MOSTRAVA anomalie o modificazioni comportamentali
☐ MOSTRAVA le seguenti anomalie o modificazioni comportamentali:

.....
.....
.....

- ☐ che durante l'esame dei visceri NON HA riscontrato anomalie o modificazioni patologiche.
☐ che durante l'esame dei visceri HA riscontrato le seguenti anomalie o modificazioni patologiche:

.....
.....
.....

Alla luce di quanto sopra, il capo abbattuto viene avviato

- ☐ con
☐ senza

visceri al Centro di lavorazione della selvaggina denominato:

.....

Data

Firma della persona formata

.....

Da compilare in duplice copia: una per il cacciatore e una per il CLS destinatario della carcassa.